



COMUNE DI ROSTA

Città metropolitana di Torino
10090 ROSTA – P.IVA 01679120012
Tributi tel. 011- 956.88.12/13/14
s.ruella@comune.rosta.to.it
c.gilli@comune.rosta.to.it
r.giacalone@comune.rosta.to.it
protocollo@pec.comune.rosta.to.it

TASSA SUI RIFIUTI - TARI

DICHIARAZIONE PER L'APPLICAZIONE DEL TASSA SUI RIFIUTI - TARI
(Art. 1 della Legge di Stabilità n.147 del 27/12/2013 dal comma 641 al comma 668 e s.m.i.)

UTENZA NON DOMESTICA

RICEVUTA N. DEL

NUOVA ISCRIZIONE

VARIAZIONE

CESSAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Codice Fiscale _____

Residente in _____ CAP _____

Via/Piazza _____

Telefono _____ E-Mail /P.E.C. _____

In qualità di _____

della ditta/società/ente/associazione _____

Partita IVA _____

con sede legale in _____ Prov. _____ via/piazza _____

CAP _____ Tel. ____/____/____ fax ____/____/____

CODICE ATECO _____

a decorrere dalla data del _____

DICHIARA

€ DI VARIARE SUPERFICIE da mq _____ a mq _____

€ DI VARIARE DESTINAZIONE D'USO da _____ a _____

€ DI CESSARE L'OCCUPAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN VIA/ PIAZZA

€ DI VOLTURARE A MIO NOME LA CARTELLA INTESATA PRECEDENTEMENTE A

Oppure

DENUNCIA

i seguenti locali ad uso **ATTIVITA'** posti nel Comune di Rosta a decorrere dal

€ **LOCAZIONE**

€ **PROPRIETA'**

Via/piazza/etc. _____ n° _____ int. _____

***superficie totale** (1) mq _____ di cui superficie produttiva di rifiuti speciali non assimilati agli urbani mq _____ (2)

*superficie dell' area operativa esterna ad uso esclusivo mq _____

Tipologia di attività svolta nei locali (3) _____

SUBENTRO A (precedente intestatario utenza): _____

Dati catastali

Foglio _____ Numero _____ Sub. _____ Categoria _____

Foglio _____ Numero _____ Sub. _____ Categoria _____

Foglio _____ Numero _____ Sub. _____ Categoria _____

di proprietà di _____

residente in _____

via/piazza/etc. _____ n° _____

Prov. _____ CAP _____

RIDUZIONI TARIFFARIE (ATTENZIONE! LEGGERE NOTA SUINDICATA)

€	a) Lavanderie a secco, tintorie non industriali	20%
€	b) Laboratori fotografici, eliografie	25%
€	c) Autoriparatori, elettrauto, distributori di carburante	30%
€	d) Ambulatori dentistici, radiologi e laboratori odontotecnici	10%
€	e) Laboratori di analisi	15%
€	f) Autoservizi, autolavaggi, autorimessaggi	10%
€	g) Allestimenti, insegne	15%
€	h) Tipografie, stamperie, incisioni, vetrerie, serigrafie	20%

L'esenzione di cui ai commi precedenti viene riconosciuta solo ai contribuenti che provvedono ad indicare le superfici produttive di rifiuti speciali non assimilati nella dichiarazione di cui all'articolo 61 del Regolamento Comunale e a fornire idonea documentazione comprovante l'ordinaria produzione dei predetti rifiuti ed il loro trattamento in conformità alle disposizioni vigenti (a titolo di esempio, contratti di smaltimento, copie formulari di trasporto dei rifiuti regolarmente firmati a destinazione, M.U.D. ecc.). In caso di mancata indicazione in denuncia delle superfici produttive di rifiuti speciali, l'esenzione non potrà avere effetto fino a quando non verrà presentata la relativa indicazione nella dichiarazione.

RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AVVIATI AL RICICLO IN MODO AUTONOMO

1. Le utenze non domestiche che dimostrino di aver avviato al riciclo rifiuti speciali assimilati agli urbani hanno diritto ad una riduzione del tributo nella quota variabile.

2. La riduzione del comma precedente viene calcolata in base al rapporto tra il quantitativo di rifiuti assimilati agli urbani avviati al recupero nel corso dell'anno solare e la produzione complessiva di rifiuti assimilati agli urbani prodotti dall'utenza nel corso del medesimo anno. La riduzione così determinata non può essere, comunque, superiore al 30% della quota variabile del tributo.

3. Al fine del calcolo della precedente riduzione, i titolari delle utenze non domestiche sono tenuti a presentare entro il mese di giugno dell'anno successivo apposita dichiarazione attestante la quantità di rifiuti avviati al riciclo nel corso dell'anno solare precedente ed, in via sostitutiva, ai sensi del DPR 445/2000(7), la quantità complessiva di rifiuti assimilati agli urbani prodotti dall'unità locale. A tale dichiarazione dovranno altresì allegare copia di tutti i formulari di trasporto, di cui all'art. 193(2) del D.Lgs 152/2006, relativi ai rifiuti recuperati, debitamente controfirmati dal destinatario, o adeguata documentazione comprovante la quantità dei rifiuti assimilati avviati al riciclo, in conformità alle normative vigenti. E' facoltà del Comune, comunque, richiedere ai predetti soggetti copia del modello unico di denuncia (MUD) per l'anno di riferimento o altra documentazione equivalente.

Qualora si dovessero rilevare delle difformità tra quanto dichiarato e quanto risultante nel MUD/altra documentazione, tali da comportare una minore riduzione spettante, si provvederà a recuperare la quota di riduzione indebitamente applicata. Se l'interessato non è in grado di indicare la quantità complessiva di rifiuti prodotti o la stessa non viene dichiarata, per il calcolo dell'incentivo si considera come quantità totale di rifiuti prodotti il risultato della moltiplicazione tra la superficie assoggettata al tributo dell'attività ed il coefficiente di produzione annuo per l'attribuzione della quota variabile della tariffa della categoria corrispondente, indicato nel provvedimento di determinazione annuale delle tariffe.

4. Le agevolazioni indicate nei precedenti commi verranno calcolate a consuntivo con compensazione con il tributo dovuto per l'anno successivo o rimborso dell'eventuale eccedenza pagata nel caso di incapacienza.

Data _____

Firma del dichiarante

AVVERTENZE

- Se devono essere denunciati locali ubicati ad indirizzi diversi, compilare più modelli.
- Le denunce hanno effetto anche per gli anni successivi, qualora i presupposti e gli elementi per la determinazione e l'applicazione del tributo rimangano invariati.
- La presenza di arredo oppure l'attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione elettrica, idrica, calore, gas, telefonica o informatica costituiscono presunzione semplice dell'occupazione o conduzione dell'immobile e della conseguente attitudine alla produzione dei rifiuti.
- Nei casi di spedizione postale, via fax o tramite consegna a mezzo di altra persona diversa dall'intestatario **allegare sempre fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità leggibile ed in corso di validità** (pena il mancato accoglimento della denuncia) ed indicare un recapito telefonico per richiesta di eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla denuncia presentata.
- Nel caso di sottoscrizione della presente denuncia per conto di altro soggetto è necessario presentare all'ufficio delega specifica allegando copia di un documento d'identità in corso di validità del delegante.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DENUNCIA

NUOVA ISCRIZIONE VARIAZIONE E CESSAZIONE: da presentare entro il 30

giugno dell'anno successivo alla data di inizio, variazione o cessazione dell'occupazione o detenzione dei locali.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

- Presso l'Ufficio Tributi del Comune (orario di apertura al pubblico Lunedì e Giovedì dalle 9.00 alle 12.15)
- Spedizione postale (Comune di Rosta – Ufficio Tributi – Piazza Vittorio Veneto 1 – 10090 ROSTA – TO)
- A mezzo telefax al numero 011/95.68.837
- Via E-mail ai seguenti indirizzi: s.ruella@comune.rosta.to.it
c.gilli@comune.rosta.to.it
r.giacalone@comune.rosta.to.it
protocollo@pec.comune.rosta.to.it

NOTE PER LA COMPILAZIONE

(1) La superficie da indicare è quella calpestable misurata sul filo interno dei muri perimetrali di ciascun locale. Si considerano locali tutti i vani comunque denominati sia principali che accessori. Per le aree coperte o scoperte le superfici devono essere misurate sul perimetro interno delle stesse, al netto della superficie di eventuali locali che vi insistono. In ogni caso la superficie oggetto di tassazione non potrà essere inferiore all'80% della superficie catastale

(2) I locali e le aree scoperte o le porzioni degli stessi ove si formano di regola rifiuti speciali non assimilati agli urbani ai sensi delle vigenti disposizioni non sono soggetti al tributo a condizione che il produttore ne dimostri, annualmente, l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente (a titolo di esempio, contratti di smaltimento, copie formulari di trasporto dei rifiuti regolarmente firmati a destinazione, M.U.D. ecc). In caso di mancata indicazione in denuncia delle superfici produttive di rifiuti speciali, l'esenzione non potrà avere effetto fino a quando non verrà presentata la relativa indicazione nella dichiarazione.

(3) Indicare l'attività effettivamente svolta nei locali e/o sulle aree, oggetto della presente denuncia.

(4) Nell'ipotesi in cui vi siano difficoltà nel delimitare le superfici ove si formano di regola i rifiuti speciali non assimilati agli urbani, l'individuazione di quest'ultime è effettuata in maniera forfettaria applicando all'intera superficie su cui l'attività viene svolta delle percentuali di abbattimento, distinte per tipologia di attività economiche

**PER ALTRE ED EVENTUALI DELUCIDAZIONI IN MERITO ALLA TARES, CONSULTARE IL
REGOLAMENTO SUL SITO ISTITUZIONALE**